

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 12.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 7 aprile 2005.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantadue.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,05, è ripresa alle 12,30.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Modifica nella denominazione di una componente politica del gruppo parlamentare Misto.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Trasferimento a Commissione in sede legislativa di una proposta di legge.

PRESIDENTE propone il trasferimento in sede legislativa alla VII Commissione della proposta di legge n. 4981.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione della proposta di legge: Mandato d'arresto europeo (approvata dalla Camera, modificata dal Senato, nuovamente modificata dalla Camera e nuovamente modificata dalla II Commissione permanente del Senato) (4246-D).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 della proposta di legge, modificato dal Senato, e degli emendamenti ad esso riferiti, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Avverte altresì che prima dell'inizio della seduta sono stati ritirati gli emendamenti Guido Giuseppe Rossi 4.3, 4.4 e 4.5.

GAETANO PECORELLA, *Relatore*, esprime parere contrario sugli emendamenti Sinisi 4.1 e 4.2.

JOLE SANTELLI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO richiama le ragioni per le quali ritiene opportuna la soppressione dell'articolo 4 della proposta di legge in esame, reintrodotta nel testo dal Senato, che designa il ministro della giustizia quale autorità centrale per assistere i competenti organi giudiziari.

GIANNICOLA SINISI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4.1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bonito 4.1.

FRANCESCO BONITO dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Sinisi 4.2, del quale auspica l'approvazione.

MARCO BOATO dichiara anch'egli di voler sottoscrivere l'emendamento Sinisi 4.2, sul quale esprimerà voto favorevole.

PIERLUIGI MANTINI giudica condivisibili le finalità dell'emendamento Sinisi 4.2, del quale sottolinea la ragionevolezza.

Sul lutto del deputato Anna Maria Leone.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Anna Maria Leone, colpita da un grave lutto: la perdita del padre.

Si riprende la discussione.

GIANNICOLA SINISI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 4.2, volto a scongiurare il rischio di una palese violazione della decisione quadro relativa al mandato d'arresto europeo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 4.2.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 4.

GIANNICOLA SINISI dichiara voto contrario sull'articolo 4.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ANTONIO SERENA chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo della sua dichiarazione di voto finale in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente, sulla base dei criteri costantemente seguiti.

GIOVANNI KESSLER, nel sottolineare la contraddittorietà delle posizioni assunte dal Governo in tema di mandato d'arresto europeo, dichiara l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sulla proposta di legge in esame.

GIANNICOLA SINISI ritiene che il provvedimento in esame, in palese contrasto con la decisione quadro relativa al mandato d'arresto europeo, ostacoli la collaborazione con le autorità giudiziarie degli altri Stati membri dell'Unione europea; dichiara comunque, per senso di responsabilità, l'astensione sulla proposta di legge.

SERGIO COLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, sottolineando che il provvedimento in esame si iscrive positivamente nel contesto giuridico europeo, nel pieno rispetto dei principi del diritto italiano.

PIER PAOLO CENTO dichiara l'astensione dei deputati della componente politica Verdi-L'Unione del gruppo Misto sulla proposta di legge in esame, che non sembra tutelare adeguatamente i diritti della persona.

CARLO TAORMINA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia, esprime soddisfazione per l'elaborazione di un testo che recepisce, in armonia con i principi del diritto interno, la decisione quadro del Consiglio europeo sul mandato d'arresto.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sulla

proposta di legge in esame, sebbene il testo originario sia stato modificato in senso migliorativo.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva la proposta di legge n. 4246-D.

PRESIDENTE, anche per consentire alla V Commissione di esprimere il prescritto parere sul provvedimento iscritto al successivo punto dell'ordine del giorno, sospende la seduta fino alle 16.

La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 16.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantasei.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 22 del 2005: Interventi urgenti nel settore agroalimentare (5671).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che la I Commissione ha espresso il prescritto parere.

Comunica quindi le proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 12*).

Comunica inoltre che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-*bis* del regolamento, procedendo in particolare a votazioni per principi o riassuntive, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, ultimo periodo, fermo restando l'ordinario regime delle preclusioni e delle votazioni a scalare: il gruppo della Lega nord federazione padana è stato invitato a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

Avverte infine che, non essendo stato ancora espresso il prescritto parere dalla V Commissione, occorre rinviare il seguito

dell'esame del provvedimento: si procederà pertanto alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 3307, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 14 del 2005: Emergenza nel settore dei rifiuti nella regione Campania (approvato dal Senato) (5739).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e delle proposte emendative riferite agli articoli del decreto-legge, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Avverte altresì che la Presidenza non ritiene ammissibile l'emendamento Violante 4.1 e che prima della seduta sono stati ritirati gli emendamenti Parolo 2.1, 3.1, 4-*bis*.1 e 4-*bis*.2.

Comunica infine che, in relazione al numero di emendamenti presentati, la Presidenza applicherà l'articolo 85-*bis* del regolamento: il gruppo Misto, per la componente politica Verdi-L'Unione, è stato invitato a segnalare gli emendamenti da porre comunque in votazione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, nel manifestare preoccupazione circa l'effettiva copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione delle disposizioni recate dai provvedimenti all'esame dell'Assemblea, invita la Presidenza ad esercitare un ruolo di garanzia in tal senso.

LINO RAVA, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, lamenta che non sono state ancora individuate idonee forme di copertura degli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del provvedimento d'urgenza concernente il settore agroalimentare.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza si atterrà, come di consueto, a criteri improntati al massimo rigore.

FRANCESCO STRADELLA, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emenda-

mento 4-bis.25 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento); invita al ritiro delle restanti proposte emendative, esprimendo altrimenti parere contrario.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, concorda.

DOMENICO PAPPATERRA sollecita il Governo a riconsiderare il parere espresso sull'emendamento 4-bis.25 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), che considera particolarmente penalizzante per la regione Calabria, in cui è presente una situazione di emergenza nel settore dei rifiuti del tutto analoga a quella della Campania, auspicando quindi il mantenimento dell'articolo 4-bis del decreto-legge.

ANTONIO BOCCIA, sottolineata la contraddittorietà della posizione assunta dal Governo sul provvedimento d'urgenza in esame nei due rami del Parlamento, invita l'Esecutivo ad individuare adeguate forme di copertura finanziaria degli oneri recati dall'articolo 4-bis.

PIETRO ARMANI, *Presidente della VIII Commissione*, sottolinea che la soppressione dell'articolo 4-bis è imposta dalla necessità di conformarsi al parere della Commissione bilancio, che ne ha evidenziato l'insufficiente copertura finanziaria.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, preannuncia l'accoglimento dell'ordine del giorno presentato dal deputato Pappaterra, che impegna il Governo ad individuare per la regione Calabria i rapporti ai quali si riferiscono le attività solutorie richiamate.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Lion 1.8, Russo Spena 1.22, Vigni 1.4, Russo Spena 1.23, 1.24, 1.25 e 1.26.

UGO PAROLO si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 1.21, qualora

il Governo manifestasse un orientamento favorevole ad un ordine del giorno in materia.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, manifesta disponibilità ad esprimere un orientamento favorevole su un ordine del giorno in materia.

UGO PAROLO ritira i suoi emendamenti 1.21 e 1.3.

DONATO PIGLIONICA manifesta disponibilità a ritirare l'emendamento Vigni 1.5, ove il Governo dichiara la propria disponibilità ad accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, preannuncia l'accoglimento dell'ordine del giorno Pigionica n. 2.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Vigni 1.5 è stato ritirato dai presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Realacci 1.47, Vigni 1.7 e 1.6, Lion 1.9, 2.22, 2.23, 2.25, 2.5, 2.26 e 2.27, Realacci 2.3 e 2.4.

GIOVANNI RUSSO SPENA illustra le finalità del suo emendamento 2.29.

DONATO PIGLIONICA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Russo Spena 2.29.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Russo Spena 2.29 e 2.30, Realacci 2.2, nonché l'articolo aggiuntivo Lion 2.020 e gli emendamenti Russo Spena 3.21 e 3.23, Lion 3.24 e 3.29 e Russo Spena 3.31 e 3.32.

ANTONIO BOCCIA osserva che il Governo avrebbe dovuto reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire gli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 4-bis.

DOMENICO BOVA invita il Governo ad un ulteriore approfondimento della delicata questione riguardante l'articolo 4-bis del testo in esame.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 4-bis.25 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).

DONATO PIGLIONICA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Vigni 4-bis.03, manifestando disponibilità a ritirarlo ove il Governo preannunziasse l'intendimento di accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, ribadisce l'orientamento favorevole all'ordine del giorno Piglionica n. 2.

DONATO PIGLIONICA richiama le finalità dell'articolo aggiuntivo Realacci 4-bis.020.

RICCARDO VILLARI riterrebbe opportuno superare la logica emergenziale con la quale viene gestito il settore dei rifiuti in Campania.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli articoli aggiuntivi Realacci 4-bis.020 e Vigni 4-bis.02 e 4-bis.01.

UGO PAROLO manifesta disponibilità a ritirare il suo articolo aggiuntivo 4-bis.04 qualora il Governo fosse disponibile ad accogliere un ordine del giorno di analogo contenuto.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, manifesta disponibilità ad accogliere l'ordine del giorno preannunziato dal deputato Parolo.

PRESIDENTE prende atto del ritiro dell'articolo aggiuntivo Parolo 4-bis.04.

Passa quindi alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, accetta gli ordini del giorno Piglionica n. 2, Pappaterra n. 4, Perrotta n. 5 e Guido Dussin n. 7 ed accoglie come raccomandazione i restanti ordini del giorno.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ANTONIO ORICCHIO ritiene che il provvedimento d'urgenza in esame, pur caratterizzato da incongruenze e profili di illegittimità, contenga parziali rimedi all'emergenza rifiuti in Campania.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

ANTONIO ORICCHIO dichiara pertanto l'astensione dei deputati della componente politica Popolari-UDEUR del gruppo Misto.

ERMINIA MAZZONI, nell'auspicare che si ponga fine alla logica emergenziale che caratterizza la gestione dei rifiuti in Campania, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul provvedimento d'urgenza in esame che, seppure parziale e non risolutivo, mette gli enti locali in condizione di affrontare più adeguatamente l'emergenza rifiuti in Campania.

GENNARO CORONELLA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, auspicando un maggiore coinvolgimento degli enti locali nella gestione dello smaltimento dei rifiuti a conclusione della fase commissariale.

ALDO PERROTTA, nel ritenere che si debba imputare all'attuale presidente della regione Campania la responsabilità della cattiva gestione dei rifiuti, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in esame.

RICCARDO VILLARI lamenta il carattere demagogico degli interventi svolti dai deputati della maggioranza.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI**

RICCARDO VILLARI osserva altresì che il Governo ha adottato provvedimenti di stampo populistico relativamente alla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania.

DONATO PIGLIONICA giudica il provvedimento d'urgenza in esame inidoneo a superare l'emergenza rifiuti nella regione Campania; riterrebbe a tal fine opportuno individuare soluzioni efficaci e coordinate, per le quali è necessario che ciascuno dei soggetti coinvolti assuma le proprie responsabilità.

UGO PAROLO sottolinea l'incapacità mostrata dalla classe politica ed amministrativa locale nella gestione del complesso problema dello smaltimento dei rifiuti. Osserva inoltre che il provvedimento d'urgenza in esame rischia di generare ulteriore confusione e ringrazia il Governo per l'accoglimento degli ordini del giorno presentati dalla sua parte politica; dichiara infine l'astensione dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul disegno di legge di conversione.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nel sottolineare, in particolare, l'inadeguatezza della localizzazione degli impianti termovalorizzatori nell'area campana da parte di un gestore privato che si è dimostrato incapace di intervenire in maniera efficace nel settore dello smaltimento dei rifiuti, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul disegno di legge di conversione in esame.

ALDO CENNAMO dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in esame, auspicando che si riesca a definire, d'intesa con le amministrazioni locali, un

piano organico per lo smaltimento dei rifiuti in Campania, anche al fine di contrastare gli interessi della criminalità organizzata.

SERGIO COLA, nel manifestare un orientamento favorevole al provvedimento d'urgenza in esame, richiama le responsabilità dell'attuale presidente della regione Campania nella gestione dell'emergenza rifiuti.

FRANCESCO STRADELLA, *Relatore*, sottolinea la necessità di individuare soluzioni idonee a risolvere definitivamente il grave problema dei rifiuti in Campania, dichiara che i deputati del gruppo di Forza Italia esprimeranno voto favorevole sul disegno di legge di conversione in esame.

Propone infine una correzione di forma al titolo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 47*).

(Così rimane stabilito).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5739.

Su un lutto del deputato Giuseppe Camo.

PRESIDENTE rinnova, anche a nome dell'Assemblea, le espressioni della partecipazione al dolore del deputato Giuseppe Camo, colpito da un grave lutto: la perdita della madre.

**Sull'ordine dei lavori
ed inversione dell'ordine del giorno.**

LUIGI RAMPONI, *Presidente della IV Commissione*, chiede che il seguito della discussione del progetto di legge n. 5433 ed abbinato sia rinviato ad altra seduta e che si proceda alla trattazione dei successivi punti dell'ordine del giorno.

ANTONIO LEONE chiede che l'Assemblea proceda immediatamente alla trattazione del punto 8 dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può rimanere così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Avverte altresì che il seguito della discussione del progetto di legge n. 5433 ed abbinate avrà una collocazione prioritaria nell'organizzazione dei lavori dell'Assemblea della prossima settimana.

Discussione di documenti in materia di insindacabilità.

PRESIDENTE avverte che, su richiesta dell'interessato, impossibilitato a prendere parte ai lavori dell'Assemblea nella seduta odierna, l'esame dei documenti in materia di insindacabilità concernenti il deputato Sgarbi è rinviato alla seduta di domani.

Passa quindi ad esaminare il doc. IV-ter, n. 13/A, relativo al deputato Vendola.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Vendola nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

SILVANA DAMERI, *Relatore*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del deputato Vendola; la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI ritiene che nel caso di specie sussistano i presupposti per l'applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-quater, n. 44, relativo al senatore Marcello Dell'Utri, deputato all'epoca dei fatti.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal senatore Marcello Dell'Utri nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

VINCENZO SINISCALCHI, *Presidente della Giunta per le autorizzazioni*, in sostituzione del relatore, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento penale nei confronti del senatore Marcello Dell'Utri, deputato nella XIII legislatura; la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI dichiara voto contrario sulla proposta della Giunta per le autorizzazioni, ritenendo che le dichiarazioni rese, nel caso di specie, dal senatore Dell'Utri non siano riconducibili all'esercizio della funzione parlamentare.

NICCOLÒ GHEDINI ritiene che la vicenda oggetto del procedimento penale nei confronti del senatore Dell'Utri rientri tra i casi tipici di applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione.

VALTER BIELLI giudica non condivisibile la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

PRESIDENTE passa ad esaminare il doc. IV-*quater*, n. 111, relativo al deputato Delmastro Delle Vedove.

Avverte che la Giunta per le autorizzazioni propone di dichiarare che i fatti per i quali è in corso il procedimento concernono opinioni espresse dal deputato Delmastro Delle Vedove nell'esercizio delle sue funzioni.

Dichiara aperta la discussione.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore per la maggioranza*, ricorda che la Camera è chiamata a pronunciarsi con riferimento ad un procedimento civile nei confronti del deputato Delmastro Delle Vedove; la Giunta per le autorizzazioni, a maggioranza, propone di dichiarare l'insindacabilità delle opinioni espresse dal parlamentare.

SILVANA DAMERI, *Relatore di minoranza*, evidenziato il carattere localistico della vicenda in cui è coinvolto il deputato Delmastro Delle Vedove, invita l'Assemblea

a pronunciarsi nel senso della sindacabilità delle opinioni da lui espresse, che non sono strettamente riconducibili all'esercizio delle funzioni parlamentari.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e passa alle dichiarazioni di voto.

PIERLUIGI MANTINI giudica non condivisibile la proposta formulata, a maggioranza, dalla Giunta per le autorizzazioni.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la proposta della Giunta per le autorizzazioni.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 13 aprile 2005, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 58).

La seduta termina alle 19,05.